

Regolamento didattico del Corso di Laurea magistrale in Economia e finanza EM20

Approvato dal Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 15/12/2016

Emanato con Decreto rettorale n. 289 del 11/04/2017

Ultima revisione: 2016

Titolo I – Informazioni generali.....	2
Art. 1 – Scopo del presente Regolamento.....	2
Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio.....	2
Titolo II – Obiettivi della Formazione	2
Art. 3 – Obiettivi formativi del corso	2
Art. 4 – Sbocchi occupazionali	3
Art. 5 – Requisiti di accesso	4
Art. 6 – Programmazione degli accessi.....	6
Titolo III – Organizzazione didattica	6
Art. 7 – Informazioni generali.....	6
Art. 8 – Curricula e percorsi	6
Art. 9 – Piani di studio	7
Art. 10 – Percorso di formazione.....	7
Art. 11 – Esami di profitto	8
Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo.....	8
Art. 13 – Ulteriori disposizioni	8
Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie	9
Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento	9
Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento	9

Titolo I – Informazioni generali

Art. 1 – Scopo del presente Regolamento

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art.12 del DM 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica del Corso di Laurea magistrale in **Economia e finanza**, per quanto in esse non definito.

Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione: Economia e finanza

Classe: LM-56 - Scienze dell'economia

Codice interno: EM20

Struttura didattica di afferenza: Dipartimento di Economia

Ultima modifica all'Ordinamento: 2015

Composizione del Collegio didattico: <http://www.unive.it/data/12948/>

Gruppo AQ del corso di studio:

Link alla pagina web del corso di studio: <http://www.unive.it/cdl/em20>

Link dove è reperibile il presente Regolamento: <http://www.unive.it/pag/12952/>

Titolo II – Obiettivi della Formazione

Art. 3 – Obiettivi formativi del corso

Il corso ha l'obiettivo di formare laureati magistrali in grado di affrontare con padronanza le principali tematiche dell'area

economica e finanziaria che riguardano in particolare il sistema economico e finanziario, la valutazione dell'impatto delle politiche economiche e la gestione ottimale delle risorse, il funzionamento dei mercati finanziari e la formazione dei prezzi degli strumenti finanziari base e derivati, la gestione degli investimenti finanziari e la misurazione e gestione dei rischi finanziari, la gestione e regolamentazione degli intermediari finanziari.

I laureati magistrali dovranno essere in grado di:

- sviluppare abilità di problem solving e avranno un profilo professionale di alto livello in ambito nazionale e internazionale;

- applicare conoscenze e strumenti alla realtà operativa dell'economia e dei mercati e delle istituzioni finanziarie. Inoltre, la professionalità acquisita dovrà caratterizzarsi per la forte integrazione delle principali aree disciplinari, anche in una dimensione internazionale.

Il corso di laurea magistrale è articolato in due profili: (i) economico finanziario e (ii) economico.

Il profilo economico-finanziario prevede le seguenti attività: gestione della banca, analisi del merito di credito, politiche finanziarie aziendali, economia dei mercati e degli investimenti finanziari, economia del rischio, strumenti quantitativi ed econometrici applicati ai prodotti finanziari e assicurativi e legislazione bancaria e più in generale finanziaria, nonché un tirocinio formativo presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Data l'interdisciplinarietà della formazione in ambito finanziario ed i molteplici aspetti rilevanti nella definizione della stessa, il percorso formativo prevede solide basi in tutte le aree rilevanti e permette allo studente di completarlo secondo le proprie attitudini ed abilità con insegnamenti a libera scelta.

Il profilo economico-finanziario si sviluppa in due percorsi, il primo in italiano che mira alla formazione di competenze economico finanziarie legate al funzionamento dei mercati, delle istituzioni finanziarie e agli aspetti finanziari delle aziende. Il secondo percorso è interamente in lingua inglese anche al fine di favorire i programmi di scambio internazionali, con particolare attenzione alle convenzioni di double degree (attualmente già firmata con l'Università di Aix Marseille, Francia). Questo percorso punta ad essere frequentato anche da studenti stranieri. Nel percorso formativo verranno sviluppati gli argomenti propri della magistrale con particolare attenzione agli strumenti di analisi matematica e statistica applicati ai mercati e alle istituzioni finanziarie.

Il profilo economico è un percorso interamente in lingua inglese e permette una specializzazione di natura quantitativa economica generale con approfondimenti sul funzionamento del sistema economico sia a livello macroeconomico che a livello microeconomico, sulla regolamentazione dei mercati, la contrattazione, le politiche monetarie e finanziarie.

Questo percorso accoglie anche studenti ammessi al Programma Erasmus Mundus, finanziato dalla UE (uno dei pochi in Italia) in collaborazione con le università di Paris I, Bielefeld, Autonoma di Barcellona e consente loro il conseguimento di un diploma congiunto delle quattro università. Questo programma è frequentato da numerosi studenti stranieri. Nel percorso formativo vengono ripresi e sviluppati gli argomenti economici fondamentali (microeconomia avanzata, dinamica macroeconomica che trattano di crescita economica, teoria dei giochi, econometria, ecc).

Verranno approfonditi gli strumenti di analisi matematica e statistica e gli strumenti giuridico istituzionali. Per entrambi i percorsi in inglese gli studenti inoltre potranno seguire corsi presso la Venice International University e la Harvard Summer School in Venice.

Per entrambi i profili è previsto un tirocinio presso imprese, enti pubblici, enti sovranazionali e nel corso del secondo anno sarà riservato ampio spazio anche alle attività relative alla preparazione della tesi di laurea.

Il Collegio didattico definisce la programmazione annuale del corso in coerenza con gli obiettivi sopra descritti e verifica l'armonizzazione di contenuti, pesi in crediti, propedeuticità dell'offerta formativa. La Commissione Paritetica docenti-studenti è chiamata ad esprimere il proprio parere in merito, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del DM 22 ottobre 2004, n. 270.

Art. 4 – Sbocchi occupazionali

I principali sbocchi professionali per i laureati con specializzazione in area economica sono:

- economista presso Centri di ricerca, Università compresa, e Organismi nazionali e internazionali e in Aziende che operano sui mercati internazionali e quindi che necessitano di esperti in grado di comprendere la macro-dinamiche economiche per tradurle in efficaci tattiche e strategie aziendali;
- i laureati in questo ambito possono avere ruoli operativi nel supporto alle analisi e alle decisioni in organismi di intervento nell'economia (Authorities, Ministeri, Organismi economici a livello locale, nazionale e sovranazionale) o in strutture ed istituzioni di supporto agli operatori di mercato (Centri di consulenza, Uffici ricerca e marketing di imprese)

Nel caso di specializzazione in area finanza, gli sbocchi professionali sono:

- ruoli professionali di risk manager, compliance manager, risk controller, internal auditer, addetto all'Asset and Liability Management, addetto all'area titoli e ai servizi finanziari, alla tesoreria e alle divisioni di pianificazione e controllo; analista finanziario presso gli uffici studi di istituzioni finanziarie (banche commerciali, banche d'investimento, assicurazioni, o altre istituzioni finanziarie, addetto nell'area commerciale delle banche e degli altri intermediari finanziari);
- gestore di fondi comuni di investimento, fondi pensione, portafogli di assicurazione, hedge funds; analista e risk manager delle gestioni patrimoniali di proprietà, gestore retail e private con ruoli di consulenza finanziaria e attuariale; gestore finanziamenti alle imprese nonché addetto alle funzioni di staff delle imprese finanziarie quali l'amministrazione, il marketing e il recupero crediti
- attività di supporto, di vigilanza ed organizzativo-istituzionali di supervisione, di tipo documentale e ispettivo presso le autorità di vigilanza, le autorità amministrative indipendenti in generale e le società di gestione dei mercati organizzati.

- presso le società di consulenza l'attività professionale del laureato magistrale potrà svilupparsi principalmente nelle aree finanziaria (risk management, pricing, strategie di investimento), di pianificazione strategica, di gestione di fusioni ed acquisizioni e nelle attività di supporto al controllo d'impresa e alla sua governance, sia sul piano organizzativo che su quello giuridico, nonché alle scelte di struttura finanziaria.
- il laureato è inoltre in grado di svolgere attività libero professionale come consulente nell'area finanza, gestione degli investimenti, controllo dei rischi, recupero crediti ed osservanza delle disposizioni in ambito finanziario.

Art. 5 – Requisiti di accesso

L'ammissione al corso di laurea magistrale in Economia e Finanza richiede un'adeguata preparazione personale, specifici requisiti curriculari, maturati con l'acquisizione di un numero definito di crediti in determinati ambiti disciplinari; la conoscenza certificata della lingua inglese a livello B2: l'elenco delle certificazioni ammesse e delle casistiche di esonero sono disponibili nella pagina web dedicata.

Tale conoscenza verrà verificata d'ufficio al momento dell'immatricolazione.

L'immatricolazione al corso di laurea magistrale è subordinata al possesso di tutti i requisiti richiesti.

Titolo di accesso

L'accesso al corso di laurea in Economia e finanza è subordinato al possesso dei seguenti titoli:

- laurea;
- laurea del vecchio ordinamento (ante D.M. 509/1999) o diploma universitario, previa valutazione degli studi compiuti da parte del Collegio didattico;
- per gli studenti con titolo conseguito all'estero: laurea almeno triennale; in questo caso è necessaria la prevalutazione degli studi compiuti da parte del Collegio didattico, secondo le modalità indicate sul sito di Ateneo.

Requisiti curriculari e personale preparazione

L'ammissione al corso di studio è subordinata al possesso dei requisiti curriculari minimi, corrispondenti a un congruo numero di CFU acquisiti in determinati settori scientifico – disciplinari, e alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, come di seguito indicato:

Requisiti curriculari minimi

Crediti minimi richiesti (CFU): 60 CFU nei seguenti settori scientifico - disciplinari

In ambito aziendale

SECS-P/07 Economia aziendale

SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese

SECS-P/09 Finanza aziendale

SECS-P/10 Organizzazione aziendale

SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari

In ambito economico

SECS-P/01 Economia politica

SECS-P/02 Politica economica

SECS-P/03 Scienza delle finanze

SECS-P/04 Storia del pensiero economico

SECS-P/05 Econometria
SECS-P/06 Economia applicata
SECS-P/12 Storia economica
In ambito giuridico
IUS/01 Diritto privato
IUS/04 Diritto commerciale
IUS/05 Diritto dell'economia
IUS/07 Diritto del lavoro
IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico
IUS/10 Diritto amministrativo
IUS/12 Diritto tributario
IUS/13 Diritto internazionale
IUS/14 Diritto dell'unione europea
In ambito statistico - matematico
MAT/02 Algebra
MAT/03 Geometria
MAT/05 Analisi matematica
MAT/06 Probabilità e statistica matematica
MAT/08 Analisi numerica
MAT/09 Ricerca operativa
SECS-S/01 Statistica
SECS-S/03 Statistica economica
SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie

Per personale preparazione si intende l'adeguata acquisizione di conoscenze e competenze nelle discipline: matematica finanziaria, finanza aziendale, contrattualistica bancaria, economia della finanza, tecnica bancaria e inferenza statistica.

La personale preparazione viene verificata dal Collegio didattico attraverso la valutazione del curriculum vitae e di una lettera di motivazione. È previsto, inoltre, lo svolgimento di un colloquio per gli studenti che non siano in possesso dei seguenti requisiti:

classi di laurea:

ex D.M. 270/2004: L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale; L-33 Scienze economiche, L-41 Statistica;

ex D.M. 509/1999: 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale; 28 Scienze economiche, 37 Scienze statistiche.

voto minimo di laurea: 95/110

La prova consiste in un colloquio che i candidati sosterranno alla presenza di una commissione di docenti del Dipartimento di Economia. La prova si considera superata se il punteggio ottenuto dalla media

aritmetica della votazione ottenuta con il colloquio (rapportata in centodecimi) e del voto di laurea è uguale o superiore a 88/110.

Nel caso in cui lo studente non sia in possesso dei requisiti curriculari, dovrà recuperarli prima dell'immatricolazione con il sostenimento di corsi singoli (di livello triennale) presso questo o altri Atenei.

Per gli studenti che vogliono essere ammessi al Joint degree Erasmus Mundus QEM program la selezione avviene congiuntamente da parte del consorzio di Università. Le domande di ammissione devono essere inviate al coordinatore del consorzio (Università Paris 1) il quale mette a disposizione tutti i documenti dei candidati su una piattaforma comune. Ciascun partner del consorzio esprime per ogni candidato un voto da 0 a 4. Gli studenti con la media dei punteggi più elevata da parte dei diversi partners vengono selezionati per le borse Erasmus Mundus. Gli studenti con una media superiore a 3 vengono ammessi al programma QEM senza borsa.

Sono considerati in possesso della personale preparazione i laureati che abbiano conseguito il titolo con voto minimo di laurea: 95/110.

Conoscenze linguistiche in ingresso richieste e modalità di verifica

Oltre al possesso dei requisiti curriculari minimi e della personale preparazione, si richiede la conoscenza certificata della Lingua inglese a livello almeno B2: tale conoscenza deve essere posseduta necessariamente al momento dell'immatricolazione. Le modalità di verifica, le casistiche di esonero e le certificazioni riconosciute sono riportate alla pagina del sito web di Ateneo: www.unive.it/conoscenze-linguistiche.

Art. 6 – Programmazione degli accessi

Modalità di accesso

Il corso di studio è ad accesso libero.

Studenti non comunitari residenti all'estero

È ammessa l'iscrizione di studenti stranieri non comunitari residenti all'estero nella misura stabilita dagli organi di Ateneo.

Titolo III – Organizzazione didattica

Art. 7 – Informazioni generali

- *Lingua/lingue in cui si eroga il corso:* italiano per il curriculum Economia e finanza; inglese per i curricula Economics-QEM e Finance
- *Modi dell'erogazione della didattica:* lezioni frontali, laboratori e stage anche all'estero
- *Sede di svolgimento delle attività didattiche:* Venezia
- *Articolazione del Calendario:* Quattro periodi sviluppati su due semestri

Art. 8 – Curricula e percorsi

I curricula e i percorsi attivati sono riportati nell'Allegato A.

Art. 9 – Piani di studio

L'Allegato A del presente Regolamento riporta lo schema del piano di studio del corso, articolato negli eventuali curricula e percorsi, comprensivo dell'elenco degli insegnamenti previsti, con l'indicazione, per ciascuno di essi dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli, l'anno di corso, i crediti formativi universitari (CFU) attribuiti a ciascun insegnamento, i CFU a libera scelta dello studente, i CFU previsti per il tirocinio e la prova finale.

- *esami a libera scelta:*

Gli esami a libera scelta possono essere individuati tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo dello studente.

Sono considerati coerenti senza ulteriori verifiche tutti gli insegnamenti ricompresi tra quelli *del Dipartimento*. Lo studente potrà chiedere di inserire altri insegnamenti o altre attività formative (quali tirocini o stage), purché coerenti con il proprio progetto formativo; la coerenza sarà valutata dal Collegio didattico con le seguenti modalità : presentazione domanda e lettera di motivazione.

- *esami in sovrannumero:*

Lo studente può inserire nel proprio piano fino ad un massimo di 12 CFU in sovrannumero, oltre a 1 CFU di Competenze di sostenibilità, 3 CFU di Competency lab e 3 CFU di lingua inglese B2 (per gli studenti immatricolati nel 2012/2013).

- *livello degli insegnamenti:*

Lo studente iscritto ad un corso di laurea magistrale non può sostenere esami di livello triennale, ad eccezione degli studenti iscritti ad un corso di Doppio Diploma.

- *esami equivalenti (criteri generali di definizione):*

Non è consentito l'inserimento nel piano di studio di due esami definiti equivalenti per contenuti didattici ovvero mutuati.

Art. 10 – Percorso di formazione

- *obblighi di frequenza : la frequenza non è obbligatoria*
- *non ci sono propedeuticità*
- Il tirocinio può essere riconosciuto solo a fronte di una attività lavorativa svolta (non a fronte di un esame). E' possibile inserire più di 6 CFU tra i crediti a libera scelta come attività di stage e tirocinio solo previa approvazione del collegio didattico. Stage e tirocinio possono essere sostituiti dai laboratori offerti dal Dipartimento di Economia
- *riconoscimento di crediti formativi per attività svolte fuori del corso di studio:*

Il riconoscimento di attività formative, svolte in Italia o all'estero, esperienze lavorative, conoscenze ed abilità certificate compete al Collegio didattico, nel rispetto della normativa vigente, dei Regolamenti di Ateneo e delle Linee guida sul riconoscimento crediti. Il Collegio didattico può approvare:

- riconoscimento di CFU per attività formative precedentemente svolte in percorsi universitari, italiani o esteri;
- riconoscimento di CFU conseguiti all'estero nell'ambito di programmi di mobilità (studio o stage);
- riconoscimento di CFU di esperienze e abilità maturate in attività lavorative/professionali;
- riconoscimento di CFU di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università;
- riconoscimento di conoscenze e abilità certificate;

- riconoscimento di percorsi formativi di integrazione ai corsi di studio.

Art. 11 – Esami di profitto

- *Esami di profitto*: possono essere svolti sia in forma scritta che orale o attraverso lo svolgimento di case studies
- *Appelli neoimmatricolati a settembre/appelli laureandi*:

Gli studenti neoimmatricolati possono sostenere esami nella sessione di settembre previa autorizzazione del Collegio didattico del corso di studio.

I laureandi nella sessione straordinaria e nella sessione estiva potranno usufruire soltanto del primo appello della sessione d'esami.

- *Prove intermedie*:

Alcuni esami prevedono delle prove parziali. Queste prove non vengono verbalizzate in carriera degli studenti, non possono essere certificate come CFU acquisiti, non vengono conteggiate per l'attribuzione delle agevolazioni e delle borse per il diritto allo studio. In caso di riconoscimento crediti non concorrono alla determinazione dell'anno di corso.

- *Integrazioni*:

In caso di riconoscimento crediti, se l'esame sostenuto in una precedente carriera corrisponde parzialmente all'esame da riconoscere nella nuova carriera, è possibile assegnare delle integrazioni da svolgere. In questo caso l'esame verrà verbalizzato direttamente dal docente calcolando la media ponderata tra il voto preso in passato e quello attuale.

Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo

La redazione della tesi deve essere condotta con approfondita conoscenza delle metodologie proprie del settore disciplinare di riferimento eventualmente anche con l'impiego di strumentazione e metodologie informatiche. Il prodotto finale dovrà quindi possedere caratteri di originalità, documentazione e approfondimento scientifico esauriente.

La discussione della tesi si svolge davanti ad una commissione composta da professori universitari ed esperti che valutano in seduta comune la qualità della tesi stessa proponendo il voto finale.

Le modalità di ammissione alla prova finale e di presentazione della domanda sono quelle previste dalle deliberazioni degli organi di Ateneo e sono riportate alla pagina web del corso di laurea <http://www.unive.it/pag/12890/>

La valutazione della prova è definita secondo i criteri stabiliti dagli organi di Ateneo.

Art. 13 – Ulteriori disposizioni

Non ci sono ulteriori disposizioni

Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie

Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MIUR, secondo le tempistiche e modalità da esso definite.

L'eventuale programmazione degli accessi, di cui all'art. 6, deve essere deliberata dagli organi di governo dell'Ateneo, previo parere positivo del Nucleo di valutazione, ed è subordinata all'approvazione da parte del MIUR.

I contenuti dei seguenti articoli, ove non richiedano una modifica all'ordinamento didattico del corso di studio, potranno essere aggiornati annualmente dalla struttura didattica di riferimento, in occasione della programmazione didattica e in vista della compilazione delle Schede uniche annuali del corso di studio: artt. 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13. Le eventuali modifiche saranno adottate con Decreto Rettorale.

Le informazioni di cui all'Allegato A vengono aggiornate annualmente, in occasione della programmazione didattica, e sono sottoposte agli organi di governo con l'approvazione annuale dell'offerta formativa; il loro aggiornamento non richiede l'adozione con decreto rettorale.

Ove si renda necessario, le seguenti informazioni possono essere aggiornate in corso d'anno con delibera della struttura didattica di riferimento, senza che si renda necessario un decreto rettorale di adozione:

- composizione del Collegio didattico del Corso di studio;
- composizione del Gruppo AQ del Corso di studio.

Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento

Ove non diversamente specificato, le disposizioni del presente Regolamento hanno valore per tutti gli studenti iscritti, a partire dall'a.a. 2016/2017.

Le versioni precedenti del presente Regolamento sono reperibili sul sito del corso di studio, alla pagina <http://www.unive.it/pag/12952/>.